



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 7 del 12/01/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 dicembre 2006, n. 1993

Adesione all'Associazione "Avviso Pubblico".

L'assessore alla Trasparenza ed alla Cittadinanza attiva, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del settore EE.LL., riferisce:

Preso atto che l'Associazione Avviso Pubblico, costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia.

Considerato che in vaste zone del paese, un vero e proprio "contropotere" criminale si oppone alla legalità democratica.

Che lo stesso si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, sull'esercizio del dominio dei più forti sui più deboli attraverso l'uso della violenza, sulla negazione dei più elementari diritti di cittadinanza, tentando di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche ed inquinando la società e l'economia;

Constatato che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento;

Che le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d'affari, stringendo patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;

che le mafie non sono dunque solo un problema di ordine pubblico, né costituiscono un pericolo solo per le regioni meridionali. Esse rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità delle istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia, impedendo lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini;

che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata;

Riconosciuto che in questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato, impegnati nell'azione di repressione;

Che al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico. Un vasto variegato mondo dell'impegno civile che chiama le istituzioni, di ogni ordine e grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

Ritenuto che ogni istituzione deve fare la propria parte. E tanto più devono farla le istituzioni più vicine ai cittadini (Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto. In esse, una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando, pur tra mille ritardi e difficoltà. Una leva di amministratori e amministratrici che, al di là dell'appartenenza politico - ideologica, colloca il bene comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con l'etica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione. A tale classe dirigente spetta oggi il compito di "organizzare la legalità", offrendo ai cittadini le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

Visto l'Atto Costitutivo, Statuto e Carta d'Intenti dell'Associazione;

Riconosciuto che gli scopi e le finalità della stessa sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Regione;

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.r. n. 28/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art 4 comma 4, lettera K della l.r. 7/97

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario responsabile del procedimento e dal Dirigente del Settore EE.LL.;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

a) di approvare pienamente gli scopi che l'Associazione si prefigge, così come risultanti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dalla Carta d'Intenti della stessa, che, trovasi depositati agli atti del settore;

b) di aderire, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti, per i motivi tutti sopra indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, all'Associazione denominata "Avviso Pubblico", Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie;

c) di incaricare il Dirigente del Settore EE.LL. a predisporre tutti gli atti necessari per la concreta formalizzazione dell'adesione, ivi compreso il pagamento della relativa adesione annuale, a partire dall'anno 2007;

d) di dare mandato acchè il competente settore ragioneria e bilancio preveda nel redigendo strumento contabile la relativa copertura finanziaria, istituendo apposito capitolo di spesa da inserire nella U.P.B. 4.1.1 denominato "Contributo Associazione Avviso Pubblico";

e) di trasmettere il presente atto ai Settori Ragioneria e Bilancio ed EE.LL. per i provvedimenti di rispettiva competenza;

f) di pubblicare questo provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
